



COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE NUOVE POLITICHE URBANE/TERRITORIALI INERENTI LA RESIDENZA, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, con inviti diramati in data utile Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunito il consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

TONAZZO STEFANO	Presente	TURETTA CRISTINA	Presente
BARICHELLO JODY	Presente	FACCIN GIOVANNI	Presente
SABBADIN DANIELE	Presente	MARTINELLO MAURIZIO	Presente
FAVARO DANIELA	Presente	PACCAGNELLA ELEONORA	Presente
VITALI ROBERTO	Presente	SCARSATO DIEGO	Presente
BARICHELLO IRENE	Presente	MEGGIOLARO MARINO	Presente
ALIBARDI GIUSEPPINA	Presente		

Assessore esterno:

CORSO MICHELE	A
----------------------	---

Il Sig. FAVARO DANIELA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Sig. SORACE FRANCESCO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Vengono nominati scrutatori i sigg.:

FACCIN GIOVANNI

SABBADIN DANIELE

ALIBARDI GIUSEPPINA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
FAVARO DANIELA

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

IL SEGRETARIO
SORACE FRANCESCO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE NUOVE POLITICHE URBANE/TERRITORIALI INERENTI LA RESIDENZA, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

Premesso che :

- il Comune di Limena, ai fini dell'attuazione degli obiettivi strategici delle politiche urbanistiche e di sviluppo sostenibile della città dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, coerentemente con le scelte strategiche del P.A.T. e con il programma di mandato di questa Amministrazione, intende modificare il Piano degli Interventi mediante l'approvazione di una Variante Generale allo Strumento Urbanistico Generale vigente i cui contenuti programmatici sono stati esposti nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 18 febbraio 2021 con l'illustrazione del "Documento del Sindaco";
- la Variante Generale al P.I. oltre ad adeguare lo strumento urbanistico generale alle nuove disposizioni di legge, nazionali e regionali ,in materia urbanistica, anche consentire, rispondendo alle esigenze dei privati cittadini, interventi puntuali che definiscono le trasformazioni e/o gli interventi ammissibili;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 3 marzo 2021 sono stati approvati i Criteri per la definizione degli interventi puntuali di P.I. ritenuti ammissibile e tendenti a raggruppare le istanze per tematismi a cui i richiedenti dovevano attenersi per la formulazione delle proprie proposte;
- con la succitata deliberazione, l'Amministrazione Comunale ha approvato oltre ai "*Criteri per la definizione degli interventi puntuali di P.I.*", anche lo schema di "*Istanza per l'intervento puntuale al Piano degli Interventi* , in modo da agevolare i richiedenti nella compilazione delle richieste da formulare all'Amministrazione Comunale ed aventi per oggetto :

- 1) la **localizzazione di nuovi lotti residenziali** all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, come individuati dal P.A.T. vigente;
- 2) le **modifiche ai lotti residenziali già previsti nel vigente P.I.** tali da consentire l'edificazione qualora attualmente limitata o compromessa;
- 3) la **riclassificazione di aree edificabili in aree "verdi" cioè prive di diritti edificatori;**
- 4) la **modifica del grado di tutela e/o rivisitazione dell'elenco degli edifici di valenza architettonico-ambientale;**
- 5) l'ampliamento e/o cambio di destinazione d'uso di **immobili produttivi/commerciali** esistenti in zona impropria, al fine della loro rifunzionalizzazione;
- 6) le modifiche ad **edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;**
- 7) la **localizzazione di nuovi lotti residenziali per consentire compensazioni** che permettano, **ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio,** di recuperare adeguata capacità edificatoria, **nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 della L.R. 11/2004;**
- 8) la **disciplina puntuale di porzioni di territorio all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata;**
- 9) l'**individuazione dei manufatti incongrui, di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) della L.R. 14/19,** da demolire ai fini dell'ottenimento dei crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- 10) la **modifica di aree da destinare ad attrezzature di interesse collettivo così come individuate nel Piano degli Interventi;**
- 11) gli **interventi di ampliamento delle zone residenziali e produttive in coerenza con le indicazioni del PAT.**

- I Criteri unitamente allo Schema di Istanza sono stati pubblicati con l'Avviso prot. 4902 del 27.03.2021 fino al 15.06.2021;
- A seguito della pubblicazione del citato Avviso prot. 4902/2021 sono pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune le richieste/proposte di pianificazione;
- Con deliberazione della Giunta Comunale, n. 178 del 24/09/2021 “ l'Amministrazione ha preso atto delle istanze di variante puntuali al P.I. disponendo di accogliere quelle coerenti con i Criteri approvati con D.G.C. n. 37/2021;
- In particolare, relativamente ai criteri indicati con il nr. **1) “Localizzazione di nuovi lotti residenziali** all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata come individuati dal PAT vigente” e nr **11) “ Interventi di ampliamento delle zone residenziali e produttive in coerenza con le indicazioni del PAT”** le istanze pervenute sono state valutate dall'Ufficio di Piano individuando quelle ritenute ammissibili e due quali, definite dal punto di vista urbanistico, sono state tradotte negli elaborati costituenti la presente Variante puntuale al P.I. per l'attuazione delle nuove politiche urbane/territoriali inerenti la residenza;

Accertato che la presente Variante puntuale al Piano degli Interventi ha per oggetto :

- la localizzazione di un nuovo lotto edificabile all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata in Via Camerini;
- l'ampliamento della zona residenziale in coerenza con le indicazioni del PAT lungo via C. Basso;

Vista la Variante puntuale al Piano degli Interventi predisposta dall'Ufficio di Piano costituito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 07/04/2010 e composta dai seguenti elaborati tecnici :

- Relazione con Schede Norma;
- Valutazione Compatibilità Idraulica (VCI) e Asseverazione Idraulica (D.G.R.V. n°2948 del 06/10/2010;
- Attestato di rischio idraulico

Viste le leggi regionali 23.04.2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e del paesaggio” 06.06.2017 n. 14 “ Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n.11” e 04.04.2019 n. 14 “Veneto 2050 : politiche per la riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;

Gli “Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004” , approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;

Richiamati :

- il D.Lgs 14/03/2013 n.33 e s.m.i. in particolare l'art. 39 con l'obbligo per la pubblica amministrazione di pubblicare nell'apposita sezione Amministrazione trasparente la documentazione relativa al piano in argomento;
- la Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i. nello specifico l'art. 32 che mira ad eliminare gli sprechi relativi al mantenimento di documenti cartacei ed in particolare il comma 5 : “....., le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio”;

Ricordato che ai sensi del comma 2) dell'art. 78 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. gli amministratori “devono astenersi dal prendere parte alla votazione di delibera riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussiste una correlazione immediata e diretta fra contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o parenti o affini fino al quarto grado”;

Acquisiti i pareri di cui l'art. 49 del D.Lgs 267/2000 sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

SI PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare la Variante al Piano degli Interventi per l'attuazione delle nuove politiche urbane/territoriali per la residenza, così come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. , redatta dall'Ufficio di Piano e composta dalla documentazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante :
 - Relazione con Schede Norma;
 - Valutazione Compatibilità Idraulica (VCI) e Asseverazione Idraulica (D.G.R.V. n°2948 del 06/10/2010);
 - Attestato di rischio idraulico
- 3) di precisare altresì che :
 - la Variante al P.I. è depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;
 - dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio online del Comune;
 - nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la Variante al P.I.;
 - copia integrale della Variante al P.I. , una volta approvata, sarà trasmessa alla Provincia di Padova ai sensi dell'art. 18 comma 5 della L.R. 11/2004 ed è depositata presso la Sede comunale per la libera consultazione;
 - la Variante al P.I. diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune di Limena;
- 4) di stabilire infine che a decorrere dalla data di adozione della Variante al P.I. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e dall'art. 12, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono:
 - a) cause di conflitto d'interessi di cui al DPR 62/2013 e del codice di comportamento interno dell'ente;
 - b) situazioni di conflitto d'interessi rispetto al vigente PTPCT ed all'art. 6 bis della legge 241/1990".
- 6) di demandare al Responsabile del servizio urbanistica l'adozione di ogni atto conseguente previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i. .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente oggetto: “Adozione Variante puntuale al Piano degli Interventi per l’attuazione delle nuove politiche urbane/territoriali inerenti la residenza, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2004”;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udita la seguente discussione:

Presidente FAVARO: Passiamo quindi al punto 5 all’ordine del giorno. Rientra il consigliere Martinello. Presenti n. 13.

Parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO: Delle tre varianti questa è quella più figlia del Pat. Adesso mi spiego. Nel senso che, quando l’Amministrazione Costa ha approvato il Pat, aveva legato quel poco di espansione possibile data dalla superficie trasformabile a delle linee, a delle frecce di sviluppo. Quindi questa fattispecie può essere relativa al punto 1 (Localizzazione di nuovi lotti residenziali), dove effettivamente nella tavola del Pat dove si evidenziano queste linee di sviluppo rientrano questi due lotti. Sono la localizzazione di un nuovo lotto edificabile all’interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata di via Camerini e l’altra l’ampliamento della zona residenziale in coerenza con le indicazioni del Pat, soprattutto la seconda lungo via Celso Basso. Se andiamo a vedere la relazione con schede della norma, se andiamo a vedere la scheda n. 1A, 1B, 1C relativa via Camerini, stiamo parlando di destinazione d’uso diventa residenziale, la superficie fondiaria trasformabile di metri quadrati 800, la volumetria massima edificabile di metri cubi 600 lordi, il massimo del nuovo fabbricato, l’altezza è di 6,50 metri. Quindi sei metri e mezzo. Mentre quello in via Celso Basso, quartiere Arcobaleno, è un po’ più grande, è la destinazione anche in questo caso da verde diventa residenziale, la superficie fondiaria trasformabile di metri quadrati 2.225, la volumetria è di metri cubi 2.700 lordi e l’altezza dei nuovi fabbricati è coerente con l’altezza di zona, è 7,50 metri. Sette metri e mezzo. Sono a disposizione.

Presidente FAVARO: Domande, interventi? Consigliere Meggiolaro.

Consigliere MEGGIOLARO: Chiedo semplicemente se anche in questo caso è stato fatto il calcolo perequativo e funziona nello stesso modo.

Sindaco TONAZZO: Assolutamente sì, ma non ho il dato. Eventualmente glielo fornisco.

Presidente FAVARO: Altre domande, interventi? Anche per questa delibera non c’è l’immediata eseguibilità. Passiamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere SCARSATO: Anche per questa delibera l’iter politico è un po’ chiuso della fattispecie, amministrativo. Ricordiamo comunque che nel corso di questo Consiglio comunale abbiamo votato all’unanimità la decisione mandata dalla Regione Veneto del consumo del suolo zero, quindi saremo molto attenti all’espansione. Non deve bloccare tutto, ma deve essere funzionale. È importante anche il verde del nostro territorio. Astenuti.

Consigliere FACCIN: Noi siamo favorevoli, anche perché siamo molto attenti al consumo del territorio oggi.

Presidente FAVARO: Allora mettiamo ai voti la delibera.

Favorevoli 9 (Tonazzo, Turetta, Barichello J., Faccin, Sabbadin, Martinello, Favaro, Paccagnella, Vitali)

Contrari nessuno

Astenuti 4 (Scarsato, Barichello I., Meggiolaro, Alibardi)

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: “Adozione Variante puntuale al Piano degli Interventi per l’attuazione delle nuove politiche urbane/territoriali inerenti la residenza, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2004”.

Ringraziamo l’architetto Bonato per la sua presenza.

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:

ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE NUOVE POLITICHE URBANE/TERRITORIALI INERENTI LA RESIDENZA, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Limena, 19-04-2023

**Il Responsabile del Servizio
Bonato Davide**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Limena, 20-04-2023

**Il Responsabile del Servizio
Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)